



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotechnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 67/2025)

A.S. 2024/2025



Settore	TECNOLOGICO
Indirizzo	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione	Informatica

CLASSE V SEZ. Ei

Il Coordinatore

Prof. Giuseppe Fabrizio De Meo

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe.....	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	9
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	10
4. Percorsi di PCTO e Moduli di orientamento formativo.....	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale	13
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	13
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	14
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	15
6. Elenco Allegati	19
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO	20
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO	21
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	22
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	28
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025).....	33
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	34
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	43
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	99
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025	108
ALLEGATO 10 – P.E.I. E RELAZIONI DOCENTI DI SOSTEGNO.....	110
ALLEGATO 11 – MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	111

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (4)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3
Telecomunicazioni	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in presenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. De Meo Giuseppe Fabrizio

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>DE MEO GIUSEPPE FABRIZIO</i>	x	x	x
<i>Storia</i>	<i>DE MEO GIUSEPPE FABRIZIO</i>	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	<i>LAMANNA MARIANGELA</i>	x	x	x
<i>Matematica</i>	<i>LUSITO ANNA MARIA</i>	x	x	x
<i>Complementi di Matematica</i>		x	x	
<i>Informatica</i>	<i>CASTELLUCCIA DANIELA</i>	x	x	x
<i>Sistemi e reti</i>	<i>BENEDETTI PAOLO</i>		x	x
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	<i>DORSA NAPOLEONE</i>			x
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	<i>PACE PIETRO</i>			x
<i>Laboratorio di Informatica</i>	<i>MORLINO LUIGI</i>			x
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	<i>NUVOLETTA VITTORIO</i>	x	x	x
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	<i>ERTO ELISA</i>			x
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	<i>PARISE PATRIZIA</i>			x
<i>Scienze Motorie</i>	<i>DIBELLO GASPARE</i>		x	x
<i>IRC</i>	<i>SGOBBA VITANTONIA MARIA</i>	x	x	x
<i>Sostegno</i>	<i>LIQUORI VALERIA</i>	x		x
<i>Sostegno</i>	<i>PRESICCE GIOVANNA</i>			x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 13/2025, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissari interni	Materie
DANIELA CASTELLUCCIA	SECONDA PROVA SCRITTA INFORMATICA
ANNA MARIA LUSITO	MATEMATICA
PIETRO PACE	G.P.O.
Materie affidate ai Commissari esterni	
PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
SISTEMI E RETI	
LINGUA INGLESE	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe 5[^]Ei è formata da 21 studenti, tutti provenienti dalla 4[^]Ei. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli studenti hanno dimostrato, nel corso degli anni, capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe sono presenti due studenti con disabilità e alcuni studenti con B.E.S.

La provenienza degli studenti è eterogenea. La maggior parte proviene da Monopoli, un gruppo ristretto dalle contrade. Per quanto concerne i paesi limitrofi, due studenti provengono da Polignano a Mare, quattro da Fasano e uno da Conversano.

La maggior parte degli studenti ha sempre mostrato una buona attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua, ad eccezione di alcuni casi giustificati per motivi di salute. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività didattiche e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

2.4 Composizione anni precedenti

	Studenti	Studenti ammessi alla classe successiva	Studenti con sospensione del giudizio	Studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2022/2023	23	21	0	0	0	2
Classe 4 ^a A.S. 2023/2024	21	21	0	0	0	0

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE	Attività di sensibilizzazione, english board game "Linguine"	Tutta la classe
"VITE - STORIE DI FELICITÀ"	Partecipazione all'evento al Teatro Radar	Tutta la classe
TEATRO IN LINGUA INGLESE "Jekyll and Hyde"	Spettacolo in lingua inglese "Jekyll and Hyde" della compagnia teatrale Palkettostage, presso il teatro Showville di Bari	Tutta la classe
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Educazione Finanziaria con rappresentanti della Banca d'Italia	Tutta la classe
ORIENTAMENTO – CARRIERE MILITARI	Incontro informativo con rappresentanti della Fidelis srls di Bari azienda leader nell'ambito della formazione e dell'orientamento formativo e professionale	Tutta la classe
PCTO - SALONE DELLO STUDENTE 2024	Salone dello Studente 2024 – Fiera del Levante - BARI	Tutta la classe
Olimpiadi della MATEMATICA	Gara individuale d'Istituto di logica e matematica	3 alunni

ESAMI per la certificazione Trinity GESE Grade 7	ESAMI per la certificazione Trinity GESE Grade 7	4 alunni
EDUCAZIONE STRADALE	Incontri formativi/informativi con referenti della Polizia Municipale del comune di Monopoli	Tutta la classe
ORIENTAMENTO POLITECNICO BARI	Orientamento consapevole Università di Bari	Tutta la classe
ITS WEEK PCTO	Settimana d'incontro con gli ITS pugliesi	Tutta la classe
INCONTRO AERONAUTICA MILITARE	Incontro con rappresentanti dell'aeronautica militare	Tutta la classe
PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI	Prove per rilevare apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese	Tutta la classe
PI GRECO DAY	Evento promosso dal Ministero dell'Istruzione con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e alle discipline scientifiche	Tutta la classe
"LIBERA" - ASSOCIAZIONE CONTRO LE MAFIE	Incontro formativo/informativo con rappresentanti dell'associazione finalizzato alla comprensione del fenomeno mafioso e a riflessioni sul tema della legalità	Tutta la classe

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **6 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. PERCORSI DI PCTO E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno, attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 12 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 8h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	Periodo	Durata
REALIZE STUDIO	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
ITS CUCCOVILLO	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
COMPUTER ART	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
CADING	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
GA ICT	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
ALBERO	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
360 CONSULENZA	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
COMPULAB	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
ABINTRAX	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
WPS	A. S. 2023-2024	Dal 27/05/2024 al 07/06/2024
ITS APULIA DIGITAL MARKER	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025

		al 06/02/2025
MISERICORDIA-RODONEA	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025
WPS	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025
MARPOL	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025
COMPULAB	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025
DEXTER LAB	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025
360 CONSULENZA	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025
2G CONSULTING	A.S. 2024-2025	Dal 28/01/2025 al 06/02/2025

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le Linee guida per l'orientamento per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal P.N.R.R. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI "V.S. LONGO" nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Ciascun Consiglio di Classe ha attivato moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore così distinti:

- attività curriculari e extracurricolari anche in collaborazione con soggetti esterni e della Formazione Terziaria
- moduli di Didattica Orientativa

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed

applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di

attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
	C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalatosul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche		
	D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		

6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Indicatore</th> <th style="text-align: left;">Primo Quadrimestre</th> <th style="text-align: left;">Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>De Meo Giuseppe Fabrizio</i>	
<i>Storia</i>	<i>De Meo Giuseppe Fabrizio</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Lamanna Mariangela</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Lusito Anna Maria</i>	
<i>Informatica</i>	<i>Castelluccia Daniela</i>	
<i>Sistemi e reti</i>	<i>Benedetti Paolo</i>	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	<i>Dorsa Napoleone</i>	
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	<i>Pace Pietro</i>	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	<i>Morlino Luigi</i>	
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	<i>Nuvoletta Vittorio</i>	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	<i>Erto Elisa</i>	
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	<i>Parise Patrizia</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Dibello Gaspare</i>	
<i>IRC</i>	<i>Sgobba Vitantonio Maria</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Liquori Valeria</i>	
<i>Sostegno</i>	<i>Presicce Maria Giovanna</i>	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di P.C.T.O.
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero Allegato A O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline:
- Lingua e Letteratura Italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Informatica
 - Sistemi e reti
 - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
 - Gestione progetto, organizzazione d'impresa
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del C.d.C. per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 67/2025)
- ALLEGATO 10** Piani educativi individualizzati e relazioni docenti di sostegno
- ALLEGATO 11** Modulo di orientamento formativo

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10, n. 11) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della *privacy* degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

OMISSIS

TUTOR: PROF.

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4-5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0-2

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. 	5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. 	4
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. 	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni i Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni. Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 1
PUNTEGGIO TOTALE				

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta – L. 170/2010

ALUNNO _____

CLASSE _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite ● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete ● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste ● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ● Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste ● Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti ● Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti ● Definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti ● Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti ● Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4-5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta ● Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti ● Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ● Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti ● Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti ● Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0-2

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa l'elaborato seguendo una logica corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia tenendo in minore considerazione errori sintattici. 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa l'elaborato seguendo una logica corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia, tenendo in minore considerazione errori sintattici. 	5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. ● Si evidenziano errori non gravi tenendo in minore considerazione errori sintattici. 	4
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. ● Si evidenziano gravi errori logici e procedurali nella soluzione dell'esercizio, tenendo in minore considerazione errori sintattici. 	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico ● Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti o in alternativa descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere. ● Collega sempre logicamente le informazioni ● Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico ● Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni o in alternativa descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere. ● Collega logicamente le informazioni quasi sempre ● Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> ● Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico ● Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente o in alternativa descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere in maniera incompleta. ● Non sempre collega logicamente le informazioni ● Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2

	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ● Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico ● Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti o in alternativa non descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere. ● Non collega logicamente le informazioni ● Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 1
PUNTEGGIO TOTALE				

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da **Eugenio Montale**. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sel barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquajo. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intrizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Olttralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DI PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO 2024/25

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il Consorzio di un Formaggio Tipico riunisce più di 400 produttori, sparsi nella zona di produzione. Il Consiglio del Consorzio decide di operare un forte rinnovamento tecnologico al duplice scopo di monitorare al meglio la raccolta di latte e la produzione del formaggio, nonché avere un sito di riferimento che permetta al pubblico di cercare, identificare e visitare virtualmente i vari caseifici.

A tale scopo intende realizzare un sistema informativo automatizzato che, per ogni caseificio, raccolga giornalmente i dati relativi alla quantità di latte lavorata, a quella impiegata nella produzione di formaggio, alla quantità di forme prodotte e al numero di quelle vendute. Per ciascuna forma venduta interessa conoscere la stagionatura raggiunta (12, 24, 30 o 36 mesi), nome e tipo dell'acquirente (grande distribuzione, grossisti, ecc.) e se è di prima o di seconda scelta (forma con difetti di produzione). Tali informazioni vengono inserite direttamente dai caseifici a fine giornata, mediante accesso ad un'area riservata dell'interfaccia Web del sito del consorzio.

Ciascun caseificio ha un codice numerico di 4 cifre col quale vengono marchiate le forme, sulle quali viene anche apposta la data di produzione (mese ed anno) ed il numero progressivo all'interno del mese.

Il Consorzio è anche interessato a registrare le informazioni relative ai luoghi di produzione, a partire dal nome, indirizzo, dati di geolocalizzazione, nome del titolare, ed una serie di fotografie del caseificio per realizzare un "tour virtuale".

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. lo schema concettuale della base di dati
3. lo schema logico della base di dati
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) Visualizzare il numero di forme prodotte da ciascun caseificio tra due date fornite
 - b) Visualizzare la media del latte lavorato giornalmente nell'anno corrente dai caseifici provincia per provincia
 - c) Visualizzare i dati del caseificio che ha venduto il maggior numero di forme di prima scelta in un anno impostato dall'utente
 - d) Visualizzare l'elenco dei caseifici che, in un certo periodo individuato da due date fornite dall'utente, hanno venduto meno di 10 forme di seconda scelta
6. il progetto della Home page dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la gestione del DataBase e delle gallerie di immagini dei luoghi di produzione.

7. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda ad almeno due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, indichi come intende affrontare la gestione degli accessi riservati agli operatori dei caseifici per lo svolgimento delle loro funzioni.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, sviluppi la query SQL per calcolare la percentuale di forme di seconda scelta prodotte annualmente da un certo caseificio (sul totale delle forme da lui prodotte annualmente).
- III. Illustri, anche servendosi di esempi, il concetto di “vista” in una base di dati.
- IV. Descriva le tipologie di linguaggi utilizzate in un DBMS.

Durata massima della prova: 6 ore e 18 minuti.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica, cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET.

Gli studenti dovranno essere provvisti soltanto del dizionario e di penne. I dispositivi mobili (smartphone, smartwatch, et similia) dovranno essere spenti e consegnati.

Sarà possibile uscire dall'aula, per recarsi in bagno, dopo almeno due ore dall'inizio della prova.

Gli studenti che termineranno la prova prima attenderanno comunque il termine della sesta ora per uscire.

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO
Prof. DE MEO GIUSEPPE FABRIZIO
A.S. 2024/2025
II.TT. "Vito Sante Longo" - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 99

*Testo in adozione: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile: *Vivere tante vite*; vol. 3, Ed. Paravia*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]Ei è formata da 21 studenti, tutti provenienti dalla 4[^]Ei. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli studenti hanno dimostrato, nel corso degli anni, capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe sono presenti due studenti con disabilità e alcuni studenti con B.E.S.

La provenienza degli studenti è eterogenea. La maggior parte proviene da Monopoli, un gruppo ristretto dalle contrade. Per quanto concerne i paesi limitrofi, due studenti provengono da Polignano a Mare, quattro da Fasano e uno da Conversano.

La maggior parte degli studenti ha sempre mostrato una buona attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua, ad eccezione di alcuni casi giustificati per motivi di salute. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività didattiche e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

CRITICITÀ

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
<p align="center">CONOSCENZE</p> <p><u>Lingua</u> Conoscono il processo storico e le tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Conoscono le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><u>Letteratura</u> Conoscono gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi. Conoscono gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana. Conoscono i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	24%	43%	33%	0%
<p align="center">ABILITA'</p> <p><u>Lingua</u> Identificano momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuano aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi. Individuano le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le evoluzioni linguistiche.</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzano l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificano e analizzano temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretano testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	24%	43%	33%	0%
<p align="center">COMPETENZE</p> <p>Individuano e utilizzano gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzano gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	24%	43%	33%	0%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata;
- Discussione guidata;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;

- *Cooperative learning*;
- *Tutoring*;
- *Problem solving*;
- Condivisione di materiali (dispense, documenti).

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI *IN ITINERE*

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo;
- Ricerche in rete;
- Materiali da siti dedicati;
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente;
- Piattaforma *Classroom* di *Gsuite*.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi);
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Verifiche scritte secondo le diverse tipologie testuali previste per la prima prova scritta degli Esami di Stato.

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti, consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- *della partecipazione alle attività d'aula;*
- *del lavoro in team;*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	33 %

Buoni	43 %
Eccellenti	24 %

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie già riportate nel documento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente in presenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Naturalismo e Verismo	• Verga	I Quadr.
Il Decadentismo in Europa e in Italia	• Pascoli	I Quadr.
Il romanzo nel primo Novecento	• Svevo e Pirandello	I e II Quadr.
L'Ermetismo e la letteratura tra le due guerre	• Ungaretti e Montale	II Quadr.
Il Neorealismo	• P. Levi	Dopo il 15 maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

Vedi relazione finale di storia.

Monopoli, 15 maggio 2025

BRANI E VERSI

Da *Vita dei campi* di G. Verga: "La lupa".

Da *I Malavoglia* di G. Verga: "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (cap.I);

Da *I Malavoglia* di G. Verga: "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III);

Da *I Malavoglia* di G. Verga: "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto" (cap. XIII);

Da *I Malavoglia* di G. Verga: "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo" (cap.XV).

Da *Il fanciullino* di G. Pascoli: "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica".

Da *Myricae* di G. Pascoli: "Lavandare";

Da *Myricae* di G. Pascoli: "X agosto";

Da *Myricae* di G. Pascoli: "L'assiuolo";

Da *Myricae* di G. Pascoli: "Novembre";

Da *Canti di Castelvecchio* di G. Pascoli: "La mia sera".

Da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo: "Prefazione";

Da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo: "Il fumo" (cap I);

Da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo: "Augusta: la salute e la malattia" (cap. VI).

Da *Novelle per un anno* di L. Pirandello: "Il treno ha fischiato";

Da *Novelle per un anno* di L. Pirandello: "La giara".

Da *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello: "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII);

Da *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello: "La filosofia del lanternino" (cap. XIII);

Da *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello: "La conclusione" (cap. XVIII).

Da *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello: "Il naso" (libro I);

Da *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello: "La rinuncia al proprio nome" (libro VIII)

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "Il porto sepolto"

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "Veglia"

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "Fratelli"

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "I fiumi"

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "San Martino del Carso"

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "Mattina"

Da *L'Allegria* di G. Ungaretti: "Soldati"

Da *Ossi di seppia* di E. Montale: "Meriggiare pallido e assorto"

Da *Ossi di seppia* di E. Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Dopo il 15 maggio

Da *Se questo è un uomo* di P. Levi: poesia introduttiva

Da *Se questo è un uomo* di P. Levi: "Il canto di Ulisse" (Cap. XI)

Monopoli 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI STORIA
Prof. DE MEO GIUSEPPE FABRIZIO
A.S. 2024/2025
II.TT. "Vito Sante Longo" - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 45

Testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo: Domande alla storia; vol. 5, Ed. La Scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]Ei è formata da 21 studenti, tutti provenienti dalla 4[^]Ei. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli studenti hanno dimostrato, nel corso degli anni, capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe sono presenti due studenti con disabilità e alcuni studenti con B.E.S.

La provenienza degli studenti è eterogenea. La maggior parte proviene da Monopoli, un gruppo ristretto dalle contrade. Per quanto concerne i paesi limitrofi, due studenti provengono da Polignano a Mare, quattro da Fasano e uno da Conversano.

La maggior parte degli studenti ha sempre mostrato una buona attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua, ad eccezione di alcuni casi giustificati per motivi di salute. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività didattiche e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

CRITICITÀ

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
<p align="center">CONOSCENZE</p> <p>Conoscono le principali persistenze e i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. Conoscono gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale).</p> <p>Conoscono le radici storiche della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscono le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	38%	43%	19%	0%
<p align="center">ABILITA'</p> <p>Riconoscono nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzano problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuano i nessi con i contesti internazionali.</p> <p>Interpretano e confrontano testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Analizzano criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	38%	43%	19%	0%
<p align="center">COMPETENZE</p> <p>Correlano la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscono gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	38%	43%	19%	0%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata;
- Discussione guidata;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- *Cooperative learning*;
- *Tutoring*;
- *Problem solving*;
- Condivisione di materiali (dispense, documenti).

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI *IN ITINERE*

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo;
- Ricerche in rete;
- Materiali da siti dedicati;
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente;
- Piattaforma *Classroom* di *Gsuite*.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi);
- Trattazione sintetica di argomenti.

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti, consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- *della partecipazione alle attività d'aula;*
- *del lavoro in team;*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	19 %
Buoni	43 %
Eccellenti	38 %

Criteri

Nel valutare le prove orali e si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie già riportate nel documento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente in presenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'Europa e il mondo alla fine dell'800	La Seconda rivoluzione industriale La società dell'Ottocento La spartizione imperialistica del mondo	I Quadr.
Il "Secolo breve" tra Guerre, crisi e sistemi totalitari	Le radici storiche ed ideologiche del Novecento La <i>Belle époque</i> e l'età giolittiana La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa e il comunismo La crisi del dopoguerra in Europa La crisi del 1929 Il fascismo Il nazismo e la crisi internazionale La Seconda guerra mondiale	I e II Quadr.
L'Italia dopo la Seconda guerra mondiale	L'Italia repubblicana (dal 1946 al "miracolo economico") Cenni	Dopo il 15 maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>Conoscenze</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Competenze</u>
La nascita della Costituzione della Repubblica italiana e dell'Unione europea.	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.

Monopoli, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE
Prof. ssa LAMANNA MARIANGELA
A.S. 2024/2025
II.TT. "Vito Sante Longo" - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte: 62

Testo in adozione: *Working with new technology, Kieran O'Malley, Pearson-Longman*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti.

Il livello linguistico della classe è eterogeneo e include un livello B2 per un gruppo di alunni, certificato con esame Gese Trinity Exam, e un livello che si attesta tra il buono e il discreto per il resto della classe. Un piccolo gruppo ha lavorato con costanza sia in classe che a casa per tutto il triennio e ha raggiunto un'ottima padronanza linguistica sia orale che scritta, la maggior parte degli studenti, anche se ha mostrato un impegno discontinuo, ha comunque sviluppato buone competenze generali.

Dal punto di vista relazionale la classe ha sempre mantenuto un rapporto improntato sulla correttezza sia con la docente che tra di loro.

Due studenti hanno seguito una programmazione individualizzata e si sono sempre impegnati con costanza nelle attività loro proposte, quindi la valutazione ha privilegiato l'impegno profuso più che i risultati concreti. Un altro studente ha usufruito di una programmazione personalizzata a causa di un disturbo specifico di apprendimento ed anche in questo caso si è tenuto conto del metodo di lavoro adottato e dell'autonomia che, nel corso dei tre anni, l'alunno ha acquisito nel gestire il proprio percorso di apprendimento.

CRITICITÀ

Durante il triennio la classe non ha evidenziato criticità significative, fatta eccezione per la necessità di motivare gli studenti a mantenere uno studio costante.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	19%	43%	38%	//

Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti gli argomenti di studio. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore. 	19%	43%	38%	//
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua. • Lessico e fraseologia di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro. 	19%	43%	38%	//

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne i contenuti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

- Questionari

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa.*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	/
Adeguati	38%
Buoni	43%
Eccellenti	19%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –TRIENNIO(SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprendibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenza lacunosa e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Automation	<ul style="list-style-type: none"> • Come funzionano i meccanismi di automazione. • Vantaggi e svantaggi dell'automazione. • Cosa è la domotica. • L'automazione nella storia: James Watt e Henry Ford. 	settembre -gennaio

	<ul style="list-style-type: none"> • Le tre leggi della robotica • Come funziona un robot. • Le varie tipologie di robot e i loro usi. • L'uso industriale dei robot. 	
From school to work	<ul style="list-style-type: none"> • Come funziona una rete. • Lo sviluppo di Internet. • Servizi per navigare e per comunicare. • Collegarsi a Internet • I pericoli online, IT e la legge • E-commerce • Le quattro rivoluzioni industriali • Industria 4.0 vantaggi e svantaggi • Technology jobs • Il curriculum vitae 	febbraio- maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale	<u>CONOSCENZE</u>	<u>OBIETTIVI COMPETENZE</u>
Cittadinanza digitale: i problemi sociali ed etici della tecnologia informatica.	Riflettere sulle principali problematiche poste dal digitale in riferimento alle relazioni interpersonali, censura e privacy, gap digitale, sovraccarico di informazioni, pirateria digitale.	Si rimanda all'UDA interdisciplinare di ed. civica allegata

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
From school to work	<ul style="list-style-type: none"> • Industria 4.0 vantaggi e svantaggi • Technology jobs • Il curriculum vitae

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
Prof.ssa Anna Maria Lusito
A.S. 2024/2025
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 74

Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE - 4A/4B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 21 studenti, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un apprezzabile interesse nei confronti dei contenuti disciplinari. Numerosi studenti hanno partecipato con entusiasmo alle attività didattiche, dimostrando buone capacità intuitive e logiche e contribuendo spesso con osservazioni pertinenti che hanno favorito l'approfondimento degli argomenti trattati, in particolare nell'ambito dell'analisi infinitesimale.

Le esercitazioni proposte, così come le discussioni guidate, sono state svolte con impegno e serietà, consentendo alla maggior parte degli studenti di acquisire una solida padronanza nell'applicazione di regole e schemi procedurali. L'approccio inizialmente intuitivo ai principali nodi concettuali è stato sempre seguito da un'adeguata formalizzazione teorica, che ha permesso agli studenti di consolidare le proprie conoscenze e sviluppare una buona capacità espositiva di definizioni, teoremi e metodi risolutivi.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è dimostrata coesa e collaborativa. Il confronto costante, soprattutto in occasione delle prove programmate, ha favorito un clima di apprendimento positivo e costruttivo, contribuendo al rafforzamento delle competenze individuali e al raggiungimento di un soddisfacente livello di autonomia operativa.

Nel complesso, il percorso formativo svolto ha permesso agli studenti di maturare una solida preparazione, non solo sul piano contenutistico, ma anche sul versante metodologico e relazionale.

CRITICITÀ

Nella trattazione dei temi più complessi dell'analisi matematica, sono state registrate difficoltà nel passaggio dai concetti intuitivi alla formalizzazione teorica.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	20	50	30	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il calcolo differenziale nello studio di funzioni analitiche e nella risoluzione di problemi di ottimizzazione - Saper calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità 	30	50	20	
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale - Primitiva di una funzione - Gli integrali indefiniti immediati - Significato geometrico dell'integrale definito 	40	50	10	

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati diversi interventi per supportare gli studenti nel consolidamento delle competenze matematiche, con particolare attenzione sia al recupero delle lacune sia al potenziamento delle eccellenze.

- **Recupero:** il recupero è stato effettuato principalmente in itinere, attraverso esercitazioni mirate, correzione guidata degli errori, riprese di argomenti non sufficientemente compresi e momenti di chiarimento individualizzati durante le lezioni.
- **Sostegno:** in presenza di studenti con PDP o PEI, si è operato nel rispetto delle misure dispensative e compensative previste.
- **Approfondimento:** agli studenti interessati e motivati sono stati proposti problemi complessi.

Tutti gli interventi hanno avuto lo scopo di promuovere una comprensione significativa della disciplina, valorizzando il pensiero logico, l'autonomia nello studio e la capacità di problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Piattaforma Classroom di Google Suite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, interpretazione di grafici, risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha permesso un'analisi sia qualitativa sia quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato quello di monitorare i progressi degli studenti, supportando al contempo sia loro sia gli insegnanti nel migliorare l'esperienza didattica in itinere. Attraverso il feedback, gli studenti hanno potuto individuare i propri punti di forza e di debolezza, favorendo un apprendimento più consapevole ed efficace.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %:

Non raggiunto	-
Adeguati	40%
Buoni	30%
Eccellenti	30%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Prova scritta			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti. Regole. Procedure.</p> <p>Competenze: Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo. Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti. Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	$9 \leq V < 10$

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario . 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva. l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali . 	10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati e fondati su un dialogo collaborativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il calcolo differenziale	Retta tangente ad una curva in un punto Studio della derivabilità di una funzione	Settembre Ottobre
Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi	Fondamentali teoremi del calcolo differenziale Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Massimi e minimi relativi e assoluti Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima Concavità di una curva Concavità e segno della derivata seconda Punti di flesso del grafico di una funzione Punti stazionari di flesso orizzontale Applicazione del calcolo differenziale nello studio delle funzioni Applicazione del calcolo differenziale nella risoluzione di problemi di massimo e minimo	Novembre Gennaio
Integrali indefiniti	Definizione di primitiva di una funzione Definizione di integrale indefinito Funzione integrabile e condizione sufficiente di integrabilità Proprietà dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Metodi di integrazione per sostituzione e per parti	Febbraio Aprile
Integrali definiti	Definizione di integrale definito Significato geometrico di integrale definito Proprietà dell'integrale definito	Maggio

Monopoli, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA
Prof.ssa Daniela Castelluccia e prof. Luigi Morlino
A.S. 2024/2025
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 6

Ore di lezione effettivamente svolte: 145

Testo in adozione: PRO.Tech – Vol. C

Lorenzi, Rizzi, Moriggia, Cavalli - Ed. Atlas

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni, presenta un andamento scolastico complessivamente positivo. Una buona parte degli studenti ha seguito con interesse le attività didattiche, conseguendo risultati ottimi; gli altri hanno comunque raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti.

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo si è sempre dimostrato rispettoso delle regole e corretto nei comportamenti.

La partecipazione durante le attività laboratoriali è stata generalmente soddisfacente, mentre si rileva una partecipazione più contenuta durante le lezioni frontali, con interventi personali piuttosto modesti.

CRITICITÀ

Un elemento della classe è molto debole dal punto del profitto, due elementi sono molto fragili dal punto di vista psicologico.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ● I1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. ● I2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione ● I3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. ● I4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. ● I5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. ● I6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. 	38	27	35	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Installare e utilizzare uno o più DBMS relazionali ● Analizzare semplici realtà di riferimento e individuare e descrivere i dati necessari per rappresentarle secondo le regole del modello concettuale E/R. ● Verificare la correttezza dello schema E/R attraverso le regole di lettura. ● Definire lo schema logico di un database derivandolo dallo schema E/R precedentemente realizzato. ● Utilizzare il DBMS e il linguaggio SQL per creare un database, definirne 	38	27	35	

<p>le tabelle, impostare i vincoli su una tabella.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modificare la struttura di un database utilizzando le istruzioni SQL per inserire, eliminare e modificare tabelle, attributi, vincoli. ● Manipolare i dati di un database utilizzando le istruzioni del SQL ● Realizzare query utilizzando le istruzioni SQL. ● Documentare e motivare i progetti realizzati. 				
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e caratteristiche principali dei database ● Ruoli e responsabilità di amministratori, progettisti ed utenti dei database. ● Vantaggi e svantaggi nell'utilizzo dei DBMS. ● Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. ● Concetti di integrità dei dati e di integrità referenziale. ● Linguaggio SQL: la definizione, la manipolazione e l'interrogazione delle basi di dati. 	38	27	35	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati
- Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie, funzionalità, due esempi reali (Access, MySQL)
- Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati.
- L'intelligenza artificiale

METODOLOGIE

- Lezione dialogata e interattiva con ausilio di LIM
- Discussione guidata
- Didattica laboratoriale
- Esempificazioni ed esercitazioni guidate, con svolgimento passo-passo della risoluzione di problemi
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (documenti, link, portali didattici)
- Debate

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica, ricapitolazione e esercitazioni guidate con gli alunni che hanno dimostrato lacune.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da portali dedicati
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Software specifici della disciplina:
 - Database Libreoffice Base, con utilizzo sia dell'interfaccia grafica sia della finestra per comandi SQL ai fini della creazione, popolamento e manipolazione delle tabelle
 - Database MySQL, con utilizzo di Altvista per l'interazione con il database da pagine web

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Domande con risposte V/F
- Domande a risposta multipla
- Domande a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti e con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

Risultati delle verifiche in %

Adeguati	35%
Buoni	27%
Eccellenti	38%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia di valutazione come da PTOF e condivisa nel Dipartimento.

Griglia di valutazione di Informatica

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	

Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> – Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite – Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> – Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete – Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> – Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste – Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2

	Non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> – Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste – Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0 -1
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> – Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti – Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti – Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> – Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti – Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti – Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4-5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> – Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta – Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti – Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3
	Non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> – Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti – Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti – Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0 - 2

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa l’elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa l’elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. 	5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa l’elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. – Si evidenziano errori non gravi. 	4
	Non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa l’elaborato in modo incompleto. – Si evidenziano gravi errori. 	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> – Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico – Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti – Collega sempre logicamente le informazioni – Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> – Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico – Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni – Collega logicamente le informazioni quasi sempre – Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3

	Base	<ul style="list-style-type: none"> – Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico – Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente – Non sempre collega logicamente le informazioni – Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2
	Non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> – Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico – Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti – Non collega logicamente le informazioni – Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 1

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati poco improntati al dialogo educativo, solo 6 famiglie su 21 hanno partecipato agli incontri con i docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
UDA n. 1 Titolo: Nascita dei database e modellazione concettuale	Dagli archivi di dati ai database strutturati DB relazionali e non relazionali DBMS: funzioni e vantaggi Ruolo dell'amministratore della base di dati Sistemi informativi e modello MVC I livelli di astrazione di una base di dati: concettuale, logico e fisico Procedura per la progettazione di un database Modellazione concettuale Schema ER: entità, attributi, associazioni. Cardinalità e opzionalità delle associazioni. Regole di lettura	Settembre-Ottobre
UDA n. 2 Titolo: Modellazione logica e implementazione di un database relazionale	Modellazione logica Regole di derivazione Chiavi primarie e chiavi esterne Integrità referenziale Generalizzazione Il modello fisico Il DBMS LibreOffice Base	Novembre-Dicembre

UDA n. 3 Titolo: Il linguaggio SQL e le tecniche per la creazione e manipolazione del database	Caratteristiche del linguaggio SQL Sintassi, clausole, integrità referenziale Il linguaggio DDL per la creazione di un database relazione Il linguaggio DML per la manipolazione dei dati in un database	Gennaio
UDA n. 4 Titolo: Il linguaggio SQL e le tecniche per l'interrogazione del database	Il linguaggio SQL per l'interrogazione dei database <ul style="list-style-type: none"> ◦ sintassi del comando SELECT e vincoli di ricerca ◦ JOIN cross, inner, left e right ◦ ordinamenti ◦ funzioni di aggregazione ◦ raggruppamenti e condizioni sui raggruppamenti 	Febbraio – Marzo
UDA n. 5 Titolo: Progettazione di database normalizzati e interrogazioni complesse	Progettazione di database su casi di studio selezionati nel contesto informatico Query nidificate per interrogazioni complesse Viste logiche La normalizzazione del database Simulazione d'esame	Aprile - Maggio
UDA n. 6 Titolo: Implementazione dell'Intelligenza artificiale	Intelligenza artificiale in azione Il processo di apprendimento per classificazione di immagini Il processo di addestramento e test Presentazione e utilizzo di NotebookLM Scelta delle fonti, pulizia e preparazione dei dati Applicazione di AI a casi reali	Novembre - Dicembre - Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Obiettivi di Apprendimento</u>	<u>Competenze</u>
Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale	Scelte etiche e sicurezza dell'AI L'amplificazione dei pregiudizi Fake o realtà L'impatto sull'ambiente dell'AI Privacy I robot ci ruberanno il lavoro?	Conoscere i vantaggi dell'applicazione dell'AI Conoscere le problematiche dell'AI Conoscere le soluzioni proposte	Individuare e gestire le problematiche e i pericoli insiti nell'uso di strumenti di AI Applicare il debate per argomentare riguardo ai temi posti

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI E RETI
Prof. Paolo Benedetti e prof. Vittorio Nuvoletta
A.S. 2024/2025
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 88

Testo in adozione: NUOVO SISTEMI E RETI 3

PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO Vol.3
 LO RUSSO LUIGI; BIANCHI ELENA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, tutti ragazzi. L'andamento della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, è positivo. Alcuni studenti hanno seguito le attività didattiche con interesse raggiungendo risultati ottimi, i restanti studenti risultati soddisfacenti. Dal punto di vista disciplinare e sociale, il gruppo classe si presenta molto coeso e leggermente vivace. La partecipazione attiva durante le attività può considerarsi soddisfacente.

CRITICITÀ

La classe si presenta eterogenea per conoscenze ed impegno profuso.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<ul style="list-style-type: none"> - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - Conoscere le caratteristiche delle VLAN e perché utilizzarle - Impiegare il linguaggio PHP nei siti web e usarlo per collegare server web e server database 	19	15	66	0
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali protocolli di livello applicativo • Conoscere le principali architetture di rete 	29	42	29	0
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi della crittografia • Conoscere le principali pratiche di sicurezza 	33	43	24	0
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi dell'amministrazione di rete • Conoscere le caratteristiche delle reti moderne (mobili, cloud e IoT) 	24	47	29	0

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

- della partecipazione alle attività d'aula
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	38
Buoni	37
Eccellenti	25

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui in parte, ma sempre improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il livello applicativo e le VLAN	<ul style="list-style-type: none"> • Architetture di rete • Principali protocolli di livello applicativo • Caratteristiche ed impiego delle VLAN 	Ottobre-Dicembre
La crittografia e i protocolli di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Crittografia simmetrica e asimmetrica • Principali protocolli di sicurezza • Firewall e DMZ 	Gennaio-Febraio

Il linguaggio PHP	<ul style="list-style-type: none"> • La sintassi di PHP • Le principali caratteristiche del PHP • Cookie e sessioni • Collegamento tra server web e server database 	Febbraio-Aprile
Amministrazione di rete e reti moderne	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastrutture cloud e in house • Buone pratiche, analisi dei rischi e test • Reti mobili e IoT 	Marzo-Aprile

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>COMPETENZE</u>
La gestione dei dati nell'era dei cookie, dei <i>recommender system</i> e dell'intelligenza artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> • C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. • C12 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • C12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Risoluzione della seconda parte della Seconda Prova dell'Esame di Stato

Monopoli, 15 Maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
Prof. Napoleone Dorsa e prof. ssa Erto Elisa
A.S. 2024/2025
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4(2)

Ore di lezione effettivamente svolte 96

Testo in adozione: Nuovo *Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni/Per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico – Camagni-Nikolassy Ed. Hoepli*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]EI composta da 21 studenti (di cui 2 con disabilità e due studenti BES) ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un clima generalmente sereno e collaborativo, pur evidenziando dinamiche individuali eterogenee.

La maggioranza degli studenti ha dimostrato un atteggiamento rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni, favorendo un ambiente di lavoro positivo.

Gli studenti con valutazioni di eccellenza si sono distinti per un impegno costante, una partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e un elevato senso di responsabilità.

Gli studenti con valutazione buona pur non raggiungendo il livello di eccellenza si sono distinti per il loro impegno costante.

Gli studenti con valutazioni adeguate hanno mostrato un impegno variabile, con momenti di partecipazione attiva alternati a periodi di minore coinvolgimento. Si è reso necessario un costante monitoraggio e sollecitazioni individualizzate per favorire una maggiore continuità nell'applicazione allo studio.

Gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono stati adeguatamente supportati attraverso piani didattici personalizzati e misure compensative/dispensative, favorendo la loro inclusione e partecipazione attiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• <i>utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;</i>	25%	35%	40%	
• <i>sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</i>	25%	35%	40%	
• <i>scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</i>	30%	30%	40%	
• <i>gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i>	20%	40%	40%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	35%
Buoni	40%
Eccellenti	25%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite.	Sufficiente 6	BASE

	compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni		
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie non sono stati assidui.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Sistemi distribuiti e architetture di rete	<ul style="list-style-type: none"> vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti principali architetture dei sistemi distribuiti 	Settembre-ottobre - Novembre
Applicazioni di rete	<ul style="list-style-type: none"> XML e DTD JSON Utilizzo dei Socket 	Novembre - Dicembre
Tecniche di programmazione server-side	<ul style="list-style-type: none"> AJAX Servlet 	Gennaio - Febbraio
Servizi per il web	<ul style="list-style-type: none"> Protocolli SOAP e REST 	Marzo -Aprile

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2025

Dispositivi e OS mobili	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche di dispositivi, OS e reti mobili Ambienti di sviluppo per App 	Maggio
-------------------------	--	--------

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>Conoscenze</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Competenze</u>
<p>Principali pericoli per la salute derivanti dall'uso improprio dei dispositivi digitali</p> <p>Tutela della salute e il benessere per se stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. C12 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sui principali rischi della Rete; Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete; Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Monopoli, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Prof. Pietro Pace e Prof.ssa Patrizia Parise
A.S. 2024/2025
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3 ore (di cui 2 di laboratorio).

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: circa 80

Testo in adozione: MONDADORI C. Iacobelli - M. Cottone - E. Gaido - G. Tarabba Dall'idea alla startup

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Complessivamente, la classe, composta da 21 alunni, ha dimostrato una buona propensione alla partecipazione e al dialogo educativo. La frequenza è stata regolare e l'impegno attivo, in particolare durante le attività di laboratorio e i compiti di realtà. Sul piano relazionale, il comportamento è stato sempre corretto, con una buona coesione del gruppo e un evidente senso di responsabilità.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state utilizzate lezioni frontali e attività laboratoriali.

L'esperienza di PCTO svolta nel triennio si è rivelata positiva e ha contribuito, in diversa misura, alla maturazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in classe. In laboratorio l'intera classe ha partecipato a simulazioni di avvio di progetti innovativi, come OlivAI e LongoWash, finalizzate al potenziamento sia delle competenze disciplinari sia di quelle trasversali.

CRITICITÀ

Non si segnalano specifiche criticità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellen ti (in %)	buone	adegua te	Non raggiunt e
Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie della gestione per progetti secondo le procedure e gli standard previsti • Utilizzare i principali concetti economici relativi all'azienda e ai mercati • Documentare le attività individuali e di gruppo, produrre ed eseguire presentazioni e pitch per idee imprenditoriali 	30	30	40	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Definire un obiettivo di progetto • Creare un Project Charter • Distinguere i costi diretti e indiretti per un progetto • Saper riconoscere i benefici della certificazione PMP • Individuare i fattori di rischio e vincoli • Riconoscere una WBS e relativo Gantt • Riconoscere diverse forme di mercato • Saper graficare la curva della domanda • Distinguere un costo fisso da un costo variabile • Calcolare il Break Even Point • Creare un Business Model Canvas • Presentare un pitch per un progetto • Comprendere le informazioni di un business plan • Confrontare diverse strutture aziendali o di progetto • Distinguere un sistema informativo da un sistema informatico • Individuare i benefici di un sistema informatico 	33	29	38	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Project Management, PMI e PMP • Obiettivi, Milestone, Budget e Rischi • Azienda, Mercati, Costo e Prezzo • Break Even Point • Innovazione, Imprenditorialità e Start Up • Business Model Canvas e Business Plan • L'organizzazione di un'azienda • Sistema informatici e sistema informatici 	33	29	38	

NODI CONCETTUALI

- Elementi di economia: il mercato, i costi e il prezzo
- Il project management: il progetto e le sue fasi
- Organizzazione Aziendale: Micro e Macro struttura
- Imprenditorialità: dall'idea al progetto

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Ricapitolazione per conoscenze non ancora completamente acquisite
- Verifiche formative
- Compiti specifici assegnati per approfondimenti con alcuni studenti

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica e all'imprenditorialità di JA Europe
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Digital Board, Piattaforma Classroom, Canva, Zipler

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Biglietti di entrata e uscita supportati dalla APP Zipler
- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Interpretazione documenti di vario genere (questionario, business model, rapporto annuale)

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di una per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di una per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di una per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ciascuno studente, dei progressi individuali e della partecipazione al lavoro del gruppo classe. Sono stati considerati sia elementi oggettivi con le prove scritte e orali, sia aspetti qualitativi come la partecipazione, la collaborazione, l'autonomia e soprattutto la capacità di analisi critica.

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha mirato a monitorare l'apprendimento e a fornire feedback utili al miglioramento. Le verifiche orali e pratiche sono state affiancate da attività di recupero e approfondimento mirate.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	38
Buoni	29
Eccellenti	33

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza 3
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Insufficiente 4
Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre 5
Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente 6

più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni			
Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto 7
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Buono 8
Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Ottimo 9
Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Eccellente 10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sistematici solo per una parte degli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	QUADRIMESTRE
La gestione dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione di progetti • Soft skill, hard skill, lavoro di squadra e ascolto attivo • Vincoli e Opportunità • PMI e Certificazione PMP • Il ciclo di vita di un progetto • Il budget di progetto 	I

		<ul style="list-style-type: none"> WBS e Gantt 	
Elementi di economia	di	<ul style="list-style-type: none"> Forme di Mercato La legge della domanda e dell'offerta Break even point, costi fissi e variabili Marketing Mix 	I
Organizzazione di impresa	di	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione Aziendale, Microstruttura e Macrostruttura Definizione di processo aziendale, sistema informativo e sistema informatico Benefici tangibili e intangibili dei sistemi informatici 	II
Sviluppare un'impresa		<ul style="list-style-type: none"> Impresa, Azienda e Start Up Il Business Model Canvas Il Business Plan La gestione del rischio. 	II
Dall'Idea Progetto	al	<ul style="list-style-type: none"> Project Charter e Analisi del rischio Analisi dei clienti e della concorrenza Il problema, l'utente finale e l'impatto del problema Il valore generato dalla start up Simulazioni: OlivAI e LongoWash 	I e II

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle emozioni per la cittadinanza digitale Sviluppo dell'intelligenza emotiva nel contesto digitale Consapevolezza di sé, empatia, autocontrollo e capacità relazionali 	<p><i>C11</i> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>	<p><i>Competenza n. 11</i> Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Tutti i moduli e UdA di Ed. Civica	Ripasso e approfondimenti ai fini dell'esame di stato.
------------------------------------	--

Monopoli, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE
Prof. DIBELLO GASPARE
A.S. 2024/2025
II.TT. "Vito Sante Longo" - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 43

Testo in adozione: *Competenze Motorie G.D'Anna Editrice*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. Ei è composta da 21 alunni. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Il dialogo educativo, nel corso dell'anno, si è intensificato, con gli studenti che hanno manifestato un crescente coinvolgimento, soprattutto in relazione ad alcune tematiche trattate. Nonostante le differenze nelle capacità fisiche e nelle abilità, gli alunni hanno sempre trovato un terreno comune, scegliendo insieme i giochi da praticare. In questo contesto, il "gioco" ha avuto un ruolo fondamentale non solo sotto l'aspetto ludico e sportivo, ma anche come strumento di sviluppo relazionale, fisico e mentale, andando al di là del semplice obiettivo agonistico. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	30%	40%	30%	
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	30%	40%	30%	
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	30%	40%	30%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

.....

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 2

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività in palestra
- del lavoro in team
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del rispetto delle regole

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	30%
Buoni	50%
Eccellenti	20%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina

9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 Movimento	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 Linguaggio del corpo	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 Gioco e sport	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
M4 Salute e Benessere	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
M4 Salute e Benessere	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Adottare stili di vita responsabili. Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.

Monopoli, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.
Prof.ssa Vitantonina Sgobba
A.S. 2024/2025
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

CLASSE SEZIONE: E indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Ore settimanali di lezione nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 25

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^a sez. E inf. è formata da 21 alunni, tutti ragazzi. Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Tutti gli alunni hanno considerato positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Alcuni studenti hanno frequentato con discontinuità e, quindi, con minore interesse.

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni
- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica

- Cittadinanza digitale, ecologia cittadina e costituzione
- Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica. – Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (*Familiaris Consortio*).
- La diversità.

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale
- Trapianto di organi. Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni
- Escatologia cristiana
- Il testamento biologico.
- Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (*Laudato si'*)
- Esortazione Apostolica *Laudate Deum*
- Transizione ecologica e globalizzazione
- Il papato moderno.
- Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A.
- La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030
- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
- Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale

- **COSTITUZIONE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)**
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'(Nr. 3 Ore - I/II Q.)**
- **CITTADINANZA DIGITALE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)**

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.

Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.

AGENDA 20230 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale

Le nuove frontiere etiche della Rete, il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso

Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning, problem solving
- Tutoring

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto dei seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti

rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F..

Monopoli, 15 maggio 2025

ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE X	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL NUCLEO CONCETTUALE	6				
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I Quadrimestre		II Quadrimestre		
<p align="center">COMPETENZE</p> <p align="center"><u>Competenza n. 1</u></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p align="center"><u>Competenza n. 3</u></p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p align="center"><u>Competenza n. 4</u></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>		<p align="center">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p align="center">STORIA</p> <p align="center">I.R.C.</p>					
<p align="center">CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)</p> <p>I.R.C.</p> <p>Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; -Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;</p> <p>STORIA</p> <p>La nascita della Costituzione della Repubblica italiana e dell'Unione europea.</p>		<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>C1 Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>C1 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>C1 Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.</p>					

	<p>C3 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro</p> <p>C3 Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>C3 Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'istituzione.</p> <p>C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>C3 Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>C4 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p>
<p>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <p>ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI</p>	
<p>METODOLOGIE</p> <p><i>Brainstorming</i> <i>Discussione guidata</i> <i>Problem solving</i> <i>Cooperative learning</i> <i>Debate</i></p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	II Q.	STORIA	Come è nata la nostra carta costituzionale e quali sono le principali istituzioni comunitarie.
n. 1 n. 1	IQ. II Q.	I.R.C.	I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - Il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ X	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL NUCLEO CONCETTUALE	5				
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I Quadrimestre		II Quadrimestre		
<p align="center">COMPETENZE</p> <p align="center"><u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p align="center"><u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>		<p align="center">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p align="center">SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p align="center">IRC</p>					
<p align="center">CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Adottare stili di vita responsabili.</p> <p>Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.</p> <p>IRC</p> <p>Cittadinanza, Costituzione e Ambiente.</p> <p>Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</p> <p>Agenda 2030, tutela ambientale e risparmio energetico.</p> <p>Conoscere i metodi di riciclo delle materie prime.</p> <p>Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Conoscere l'importanza della lettura dei grafici.</p>		<p align="center">OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>C5 Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>C5 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>C7 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>C7 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>C7 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>					

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<i>PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE?</i>	
METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<i>Brainstorming</i> <i>Discussione guidata</i> <i>Problem solving</i> <i>Cooperative learning</i>	Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 1	I Q.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Agenda 2030
n. 1	II Q.		
n. 1	I Q.	I.R.C.	Agenda 2030
n. 2	II Q.		

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL NUCLEO CONCETTUALE	22				
	CITTADINANZA DIGITALE X	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I Quadrimestre	II Quadrimestre			
<p align="center">COMPETENZE</p> <p align="center"><u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p align="center"><u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p align="center"><u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>		<p align="center">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p align="center">I.R.C.</p> <p align="center">INFORMATICA</p> <p align="center">SISTEMI E RETI</p> <p align="center">T.P.S.I.</p> <p align="center">G.P.O.</p> <p align="center">INGLESE</p>					
<p align="center">CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)</p> <p>IRC Cittadinanza, Costituzione e Ambiente. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</p> <p>INFORMATICA Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale.</p> <p>SISTEMI E RETI I meccanismi per collezionare dati e i possibili usi, con riferimento al GDPR. Principii di protezione dati.</p> <p>T.P.S.I. La Dipendenza Digitale</p> <p>Definizione e classificazione: Cosa si intende per dipendenza digitale. Differenza tra uso problematico e dipendenza.</p> <p>Cause: Fattori psicologici, sociali, economici e chimici.</p>		<p align="center">OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>C10 Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>C10 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>C11 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>C12 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>					

<p>Il ruolo dei social media, videogiochi e piattaforme online.</p> <p>Sintomi e segnali d'allarme: Ansia, depressione e irritabilità. Affaticamento visivo e disturbi del sonno.</p> <p>Impatto sulla salute: Conseguenze a lungo termine sulla salute mentale e fisica. Effetti su bambini e adolescenti.</p> <p>G.P.O. Gestione delle emozioni per la cittadinanza digitale. Sviluppo dell'intelligenza emotiva nel contesto digitale. Consapevolezza di sé, empatia, autocontrollo e capacità relazionali.</p> <p>INGLESE Conoscere alcuni problemi sociali ed etici dell'informatica: il <i>digital divide</i>, l'erosione dei rapporti interpersonali, il sovraccarico d'informazioni. Conoscere il rapporto tra informatica e legge: violazione dei diritti di <i>copyright</i>, protezione dei dati.</p>	<p>C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>
---	---

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

CONSAPEVOLEZZA IN RETE

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p><i>Brainstorming</i> Discussione guidata <i>Problem solving</i> <i>Cooperative learning</i></p>	<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 1	I Q.	I.R.C.	L'affidabilità delle fonti. IL DIRITTO DI PRIVACY.
n. 1	II Q.		Etica dell'I.A. I.A. ACT - Regolamento 1689/2024, europeo sull'intelligenza artificiale.
n. 5	I Q.	INFORMATICA	Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale.
n.3	II Q.	T.P.S.I.	La Dipendenza Digitale.
n. 4	II Q	SISTEMI E RETI	La gestione dei dati nell'era dei cookie, dei <i>recommender system</i> e dell'intelligenza artificiale.
n. 4	II Q	G.P.O.	Emozione, pensiero e sentimento. Self management in rete e fuori. Comunicazione non violenta.
n. 4	II Q	INGLESE	Social and ethical problems of I.T.

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo • La lettura simbolica della natura • Salute e malattia • L'umorismo • La "poetica della parola" • Il "male di vivere" • L'orrore dei sistemi totalitari
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione di contesti del passato • Rilettura del presente • I sistemi totalitari • Guerra e dopoguerra in Italia
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Automation: pros and cons, historical evolution, automation at home. • Robots: varieties and uses • Computer networks and the Internet: its development and services • Social and ethical problems of IT
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale • Studio di funzioni • Integrali indefiniti • Integrali definiti
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati • Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie, funzionalità, due esempi reali (Access, MySQL) • Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati. • L'intelligenza artificiale
SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> • I principali protocolli di livello applicativo • La crittografia • Principii e accorgimenti della sicurezza informatica • Reti mobili, IoT e cloud
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi distribuiti e architetture di rete • Applicazioni di rete • Tecniche di programmazione server-side • Servizi per il web
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di economia: il mercato, i costi e il prezzo • Il project management: il progetto e le sue fasi • Organizzazione Aziendale: Micro e Macro struttura

	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditorialità: dall'idea al progetto
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole, lo sport e il fair – play • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici • Lo sport protagonista nel Novecento • Lo sport come fenomeno sociale
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla morale ed etica delle relazioni • Etica della vita • La bioetica, • Scienza e fede • I valori umani e cristiani Il dialogo religioso ed interreligioso • Il diritto alla libertà di religione • Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'annuncio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo • AGENDA 2030 • Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica • Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo economico e sostenibilità • Cittadinanza digitale

OMISSIS

OMISSIS